

Riconvocato il tavolo tecnico

Di Federica Ciampone

Già rimandato una volta a causa dell'emergenza coronavirus, il tavolo per l'esame della progettazione è stato riconvocato a sorpresa dal Ministero su sollecito della Regione. Indignazione e sconcerto tra i sindaci, impegnati in prima linea nel contrastare l'emergenza in corso

Cogliendo tutti di sorpresa – e un po' sconcertati – il Ministero dell'Ambiente e la Regione hanno annunciato la riconvocazione del tavolo tecnico per esaminare la progettazione del doppio depuratore del Garda a Gavardo e Montichiari, tavolo che era stato rimandato a data da destinarsi circa un mese fa a causa dell'emergenza coronavirus.

La notizia è arrivata ieri – giovedì – tramite una lettera inviata dal Ministero ai sindaci dei Comuni dell'asta del Chiese, in cui si legge che la Regione *“ha richiesto una celere convocazione del tavolo tecnico, ritenendo compatibile lo svolgimento dell'incontro in videoconferenza con la gestione complessiva della situazione di emergenza.*

Dal momento che la stessa Regione segnala che rientra nelle competenze dell'Ato di Brescia procedere con l'avvio formale del procedimento di valutazione e approvazione del progetto di fattibilità, si chiede ai sindaci di designare i propri rappresentanti tecnici, al fine di fissare una data per la riunione del tavolo, in mancanza della quale non sarà possibile procrastinare ulteriormente l'iter”.

Il sentimento di indignazione e sgomento di fronte alla notizia sembrerebbe il medesimo per gli oltre venti sindaci coinvolti e per i rappresentanti dei Comitati ambientalisti. Il primo cittadino di Gavardo e capofila dei sindaci del Chiese, Davide Comaglio, ha dichiarato al Giornale di Brescia: *“Quando ho visto la lettera del Ministero non volevo credere ai miei occhi. Da settimane i miei colleghi e io siamo in trincea per contrastare l'emergenza Coronavirus. Come è possibile, in una contingenza così drammatica, affrontare una questione delicata e complessa come quella del depuratore?”.*

Non si comprende, insomma, il motivo di questa brusca accelerazione da parte della Regione in un momento in cui i pensieri, le azioni e le risorse sono tutti necessariamente dedicati a fronteggiare la grave emergenza sanitaria in corso.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 27/03/2020 – AGGIORNATO IL 03/09/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 – SISTEMA [GLACOM®](#)